



COMUNE DI SARDARA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

C.F. 82000170926

Piazza Gramsci, 1 – 09030 – SARDARA (SU)

P.IVA 00570460923

Tel. 070/934501 --- Fax 070/9386111 --- e-mail: settore.affarigenerali@comune.sardara.vs.it --- affarigenerali@pec.comune.sardara.vs.it

Resp. Settore: Dr. Ing. Pierpaolo Corrias Settore Tecnico - Servizio Urbanistica /Assetto Territorio

Resp. Servizio: Geom. Omero Bandinu

Tel. 070/93450207-225 --- Fax 070/93450219 --- e-mail: urbanistica@comune.sardara.vs.it

Sardara, 03/11/2020

OGGETTO: RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PPCS AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 2TER DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI

Si redige la presente relazione di accompagnamento al Piano Particolareggiato del Centro di Prima e Antica Formazione, in procinto di essere adottato, ai sensi dell'Art. 8, comma 2 ter, delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvate con Deliberazione del Comitato Istituzione n. 1 del 03.10.2019 e n. 1 del 28.10.2019, il quale dispone che

“Gli studi comunali di assetto idrogeologico sono redatti obbligatoriamente anche in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici di livello attuativo, specificando con maggior dettaglio le risultanze degli studi di cui al comma 2bis, ad eccezione dei seguenti casi:

a) piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione e piani attuativi che interessano parti di territorio classificate come zone A o B ai sensi del D.A. 22 dicembre 1983 n. 2266/U, qualora l'area non sia interessata da elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale e/o da fenomeni di dissesto da frana. In tali casi, il Comune redige e approva una relazione di accompagnamento al piano particolareggiato che illustri, ai fini del PAI, il contesto territoriale sotto l'aspetto dell'assetto idrogeologico e espliciti motivatamente la assenza di criticità sotto tale aspetto; [...].”

Atteso che, con riferimento allo studio di assetto idrogeologico esteso al territorio comunale di Sardara, allo stato attuale lo stato di avanzamento è il seguente:

- con Deliberazione G.C. n. 39 del 23.03.2016, Deliberazioni C.C. n. 17 del 23.03.2016 e n. 35 del 06.04.2017, l'Amministrazione Comunale ha preso atto dello studio, redatto giusto incarico professionale dalla R.T.P. Vigo – Maiorano, esteso al territorio comunale di Sardara redatto a titolo di “variante al Piano di Assetto Idrogeologico nell'ambito della pianificazione locale ai sensi degli artt. 4, 8 e 26 delle n.a. del PAI”;
- con Deliberazione n. 4 del 11.12.2018 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale è stata adottata, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la variante al PAI, così come proposta dall'Amministrazione Comunale di Sardara, relativa alle aree a pericolosità da frana dell'intero territorio comunale;
- la componente idraulica del suddetto studio è attualmente all'esame dell'Autorità di Bacino Regionale per la dovuta adozione.

Con riferimento al rischio dovuto a fenomeni di dissesto da frana rispetto alla parte di territorio oggetto del Piano Particolareggiato del Centro di Prima e Antica Formazione come perimetrata con Determinazione 718/DG del 21.04.2008 della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza edilizia della RAS, dall'esame del suddetto studio comunale di assetto idrogeologico, si rileva quanto segue:

- dalla sovrapposizione tra la Carta della Pericolosità di Frana del Centro Urbano (Tav. G06_b dello studio comunale di assetto idrogeologico) e perimetrazione del centro di prima e antica formazione, risulta che quest'ultima sia per lo più inquadrata nella fattispecie "Aree non soggette a potenziali fenomeni franosi intesi nell'accezione più specifica del termine, ossia che coinvolgano volumi e aree significative a scala urbanistica" e, per una parte minoritaria sia inquadrata in area Hg1 – pericolosità moderata.

Con riferimento all'interessamento dell'area del Piano Particolareggiato da parte di elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale, sulla base di quanto riportato in particolare nell'elaborato A – Relazione Idrologica – Idraulica, in attesa di completare lo studio con le verifiche di sicurezza relative alle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti, dei canali tombati e dei canali di guardia esistenti, si rileva quanto segue:

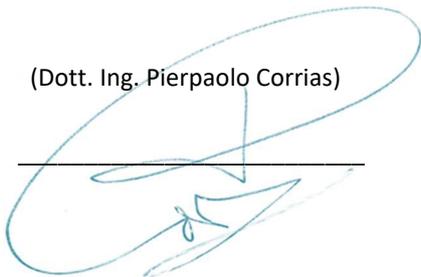
- l'area del centro urbano di Sardara, con il passare degli anni ha subito la trasformazione dei corsi d'acqua secondari appartenenti al bacino del riu Marianca in reticolo di drenaggio urbano (tratti tombati). Il Canale S'Acqua Cotta raccoglie le acque del bacino urbano e di altri corsi d'acqua secondari, provenienti dalle colline circostanti. Le prime acque dell'affluente riu Marianca vengono intercettate da un canale di gronda a monte dell'abitato di recente costruzione che recapita parte delle acque nel riu Fau e un'altra parte nel bacino del Cuccuru Casu bypassando il centro urbano.

Pertanto, sulla base di quanto riportato, non si rilevano criticità inerenti l'interessamento da parte di elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale e/o fenomeni di dissesto da frana per quanto riguarda l'area interessata dal Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione in procinto di essere adottato.

In fede,

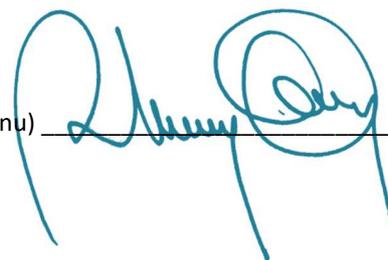
Il Responsabile del Settore Tecnico

(Dott. Ing. Pierpaolo Corrias)



I Tecnici

(Geom. Omero Bandinu)



(Ing. Cannas Leonardo G.F.)

